

Spazio Officina

## Le stanze dell'arte / Premio giovani artisti Genesi creativa

13.03.2022 – 27.03.2022

inaugurazione sabato 12.03.2022, ore 17.30

**visita guidata gratuita  
con ingresso al museo  
a pagamento**

domenica 13.03.2022, ore 16.00

domenica 27.03.2022, ore 16.00,

finissage

eventi-spazioofficina@chiasso.ch

**Serata Téchne**

giovedì 24.03.2022, ore 20.30

incontro con gli artisti e dj set

eventi-spazioofficina@chiasso.ch

mostra a cura di

Antonio d'Avossa

Nicoletta Ossanna Cavadini

Questa mostra, che si inserisce nel filone del "genius loci", nasce a seguito dell'iniziativa espositiva Le Stanze dell'arte, ideata dalla Direzione del m.a.x. museo e promossa nello Spazio Officina nel 2020. Il progetto prende il nome dal concetto di "stanza dell'arte" o "stanza d'artista", inteso come spazio fisico ma anche concettuale, dell'interiorità e della creatività. L'idea, infatti, è dare a diversi giovani artisti l'opportunità di esprimersi in varie tecniche, dalla grafica alla pittura, dalla fotografia, alla scultura, al video art. L'obiettivo è appunto quello di offrire a giovani artisti uno spazio per presentare le loro creazioni, in un momento particolarmente complesso per il mondo della cultura e non solo, quale è stato il periodo della pandemia, valorizzando soprattutto i talenti presenti sul territorio.

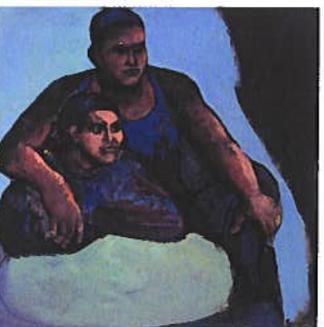
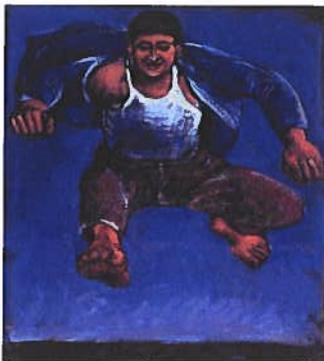
Dal punto di vista formale, il progetto espositivo scaturisce a seguito del superamento di un concorso promosso dal m.a.x. museo, Comune di Chiasso e dal Rotary Club, rivolto a giovani artisti nati fra il 1982 e il 2002, domiciliati nel Cantone Ticino o nel Cantone dei Grigioni e iscritti a Istituti Superiori d'indirizzo artistico, oppure in possesso di un diploma di scuola in ambito artistico.

Il concorso ha come tema quello scelto dal Centro Culturale Chiasso per la stagione artistica ed espositiva del 2021-2022, ossia "genesi creativa" interpretato e declinato come ogni artista desidera.

Il concorso è aperto dal primo dicembre 2021.

Per informazioni: [www.centroculturalechiasso.ch](http://www.centroculturalechiasso.ch)





Spazio Officina

## Mario Comensoli (1922–1993), gli "uomini in blu"

29.05.2022 – 24.07.2022

inaugurazione sabato 28.05.2022, ore 17.30

**visita guidata gratuita  
con ingresso al museo  
a pagamento**

domenica 29.05.2022, ore 16.00

domenica 24.07.2022, ore 16.00,

finissage

eventi-spazioofficina@chiasso.ch

**visite guidate per associazioni,  
gruppi, scolaresche su richiesta**  
eventi-spazioofficina@chiasso.ch

**conferenza pubblica**

martedì 7 giugno 2022, ore 20.30

Chiara Gatti, storica e critica d'arte

*Mario Comensoli. Il periodo degli*

*"uomini in blu"*

Spazio Officina

con apertura dello Spazio Officina

fino alle 23.00

**laboratori didattici per bambini  
e adulti**

*Laboratorio in BLU*

sabato 4 giugno 2022

ore 9.30 – 11.00 (per le scuole)

ore 15.00 – 17.00

mercoledì 8 giugno 2022

ore 15.00 – 17.00

iscrizione obbligatoria

eventi-spazioofficina@chiasso.ch

**assemblea associazione  
amici del m.a.x. museo**

giovedì 23 giugno 2022, ore 18.00

Spazio Officina

Segue visita guidata alla mostra

*"Mario Comensoli (1922-1993),*

*gli "uomini in blu"*

iscrizione obbligatoria

amici@maxmuseo.ch

**associazione amici  
del m.a.x. museo (aamm)**

Nel mese di settembre visita alla

mostra con progetto integrato in

Toscana iscrizione obbligatoria

amici@maxmuseo.ch

mostra a cura di

Chiara Gatti

Nicoletta Ossanna Cavadini

La mostra mira a presentare la produzione pittorica relativa al periodo degli "uomini in blu" di Mario Comensoli (Lugano, 1922 – Zurigo, 1993), collocandosi in tal modo tra gli approfondimenti tematici sugli artisti contemporanei legati al genius loci. L'esposizione s'inserisce nelle celebrazioni del centenario della nascita del pittore luganese, e lo Spazio Officina celebra questo anniversario ospitando una selezione di una sessantina di opere a grande formato realizzate dall'artista tra il 1953 e il 1961.

Si tratta per lo più di tele in cui la figura umana è spesso l'unico soggetto che emerge prepotentemente a livello plastico e con una connotazione cromaticamente omogenea. A prevalere è il colore blu, tratto dalla tinta delle tute indossate dagli immigrati italiani che, proprio qui a Chiasso, trovavano una porta di accesso verso un nuovo futuro nel secondo Dopoguerra. Comensoli, figlio lui stesso di un immigrato italiano, li dipinge enfatizzando la loro condizione ma senza toni paternalistici.

Mario Comensoli non frequentò mai accademie o istituzioni ufficiali, tuttavia risulterebbe inadeguato considerarlo un autodidatta. A Lugano seguì un modello di formazione artistica legata alla frequentazione degli Atelier di artisti già affermati come Carlo Cotti e Giuseppe Foglia. Sono queste le occasioni che permettono a Comensoli di avvicinarsi alle produzioni di artisti moderni quali Modigliani, Matisse, Sironi e Picasso.

La vera svolta nella sua formazione sarà la decisione di trasferirsi in pianta stabile a Zurigo nel 1944 e di intraprendere – tra il 1946 e il 1952 – frequenti viaggi a Parigi dove svilupperà insieme al pittore Giuseppe Orazi l'esperienza pittorica precedente al periodo degli "uomini in blu", ovvero la "Peinture du mouvement".

Oltre alla pittura su tela Comensoli si dedicò, in modo più circoscritto, alla scultura e alla pittura murale. Le fasi successive della sua produzione avranno come oggetto numerose tematiche sociali, dalle contestazioni del Sessantotto alle manifestazioni nell'Helvetiaplatz di Zurigo. Si vede così concretizzarsi per Comensoli una carriera artistica composta da circa cinquanta mostre personali e più di venti collettive.

La mostra *Mario Comensoli (1922-1993), gli "uomini in blu"* offrirà quindi la possibilità di indagare in modo approfondito questa specifica fase della produzione dell'artista ticinese attraverso opere provenienti da diverse collezioni svizzere, pubbliche e private, alcune delle quali esposte poco note. L'esposizione è realizzata in collaborazione con la Fondazione Mario Comensoli e grazie a prestiti di istituzioni pubbliche e collezionisti privati.